

PESCARA: IL 26 GENNAIO SI INAUGURA MOSTRA "MODULART"

12 Gennaio 2011

PESCARA – Mercoledì 26 gennaio alle ore 18:00 presso il MediaMuseum, in Piazza Alessandrini 34 a Pescara, si inaugura la mostra personale di Cecilia Falasca, "ModulArt Forme in Movimento".

L'esposizione ha un taglio curatoriale atto a ripercorrere le tappe principali dell'attività dell'artista e traccia nello spazio del Museo un percorso lineare, organizzato per aree tematiche.

Ogni sezione della mostra si pone come un momento di riflessione sul percorso estetico di Cecilia Falasca, dalle prime Tavole 1986, alle opere più recenti come le installazioni site specific, Aquatic 2010 ed Ever green Ever love 2010. Un'intera sala è dedicata alla consultazione di materiali documentari, cartacei e multimediali, relativi ai momenti più significativi della ricerca dell'artista. Nodo centrale della mostra è l'esposizione delle Sculture iXi 2009 (itineranti ed interattive), sculture mobili e sempre in divenire, con le quali lo spettatore è invitato ad interagire.

Le Sculture iXi, in legno e polvere di marmo colorata, esposte e composte dall'artista sul momento, subiranno infinite variazioni dovute alla volontà dello spettatore chiamato a smontarle ed a rimontarle. Il coinvolgimento del pubblico, protagonista dell'happening, sarà emotivo e cognitivo: egli infatti darà vita ad una nuova forma, ma anche alla sua documentazione scritta mediante la compilazione di una scheda critica, parte integrante dell'operazione estetica di Cecilia Falasca.

L'esposizione offrirà così al pubblico l'opportunità di entrare nel ruolo dell'artista e di interpretare il senso estetico dell'opera a cui egli stesso darà vita.

Durante tutta la durata dell'esposizione, inoltre, una videocamera collegata ad un proiettore riprenderà quanto accade nelle sale del Museo, creando un singolare allestimento scenografico anch'esso in costante divenire, come le opere, ed il cui protagonista sarà sempre lo spettatore.

La ricerca estetica di Cecilia Falasca è tesa alla sperimentazione di nuove forme d'arte basate sull'interattività e sulla produzione di relazioni con l'Altro, forme che assumono come tema centrale l'elaborazione collettiva del senso. L'artista infatti sviluppa sin dal 1980 un linguaggio sublime e personale i cui attori principali sono la linea e la materia pittorica in rapporto con lo spazio circostante, come testimoniano le sue installazioni site specific ed i suoi interventi di Land Art.

A partire dal progetto Gioca con me nel 2006, il protagonista indiscusso di tutta la sua produzione artistica diviene palesemente lo spettatore, a cui l'artista offre tracce e suggestioni demandando una possibile interpretazione dell'opera che si rinnova ad ogni sguardo. Nel 2009 inizia l'avventura con le Sculture iXi (itineranti-interattive) che oggi viaggiano in tutto il mondo (Bruxelles, Lione, Melbourne, New York) come pixel dispersi ma sempre interconnessi.

ModulArt Forme in Movimento, affronta con brio uno dei filoni di ricerca sperimentale dell'arte contemporanea, l'estetica relazionale, su cui oggi tutta la scena artistica e curatoriale si interroga, rientrando in quella sfera delle produzioni artistiche tese alla realizzazione di modelli di partecipazione sociale atti a produrre delle relazioni interpersonali. Il tema è approfondito nel catalogo della mostra, disponibile durante l'inaugurazione.